

H Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

VISTI gli articoli 117 e 118 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO l'art. 3 della legge 23 febbraio 2001, n.29 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO l'art. 25, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che ha disposto che il Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, istituito dall'art. 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237, è trasformato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in fondazione di diritto privato con la denominazione di Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo:

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 15 luglio 2009, in applicazione dell'art. 25, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO l'art. 6 comma 1dell'Atto costitutivo della "Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo", stipulato in data 29 luglio 2009 con rogito del notaio Antonino Privetera,;

VISTA la nota della Prefettura di Roma del 21 ottobre 2009, prot. 34297/2172/2009 area IV-URPG con la quale è stata comunicata la iscrizione della Fondazione al n. 673/2009 del Registro delle persona giuridiche presso la Prefettura di Roma;

VISTO l'Allegato C all'Atto Costitutivo della Fondazione MAXXI - Verbale di consegna del complesso demaniale "Ex Caserma Montello" del 29 maggio 2009 prot. 2009 /64446 /LZUNI -



Hollinistro

per i Beni e le Attività Culturali

con il quale l'Agenzia del Demanio Filiale Lazio ha consegnato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il il bene identificato al C.T. di Roma al Foglio 535- P.lle 2-3-4-5-6-7-8-9-12-21-22-24-25-154-77-78-79-96-97-98-102-108;

VISTA la nota 19 maggio 2011 prot 17506 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna ha trasmesso il "Verbale di presa in consegna" dell'immobile ex Caserma Montello – MAXXI, datato 30 marzo 2010 nonché il "Verbale per la presa in consegna anticipata" della Commissione di Collaudo, pure del 30 marzo 2010.

VISTA la nota 15 dicembre 2011 prot. 37248 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna di trasmissione dell'Atto Unico di Collaudo:

CONSIDERATO che con atto del 15 dicembre 2011 il Direttore Generale per il Paesaggio le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ed il Presidente della Fondazione MAXXI hanno concordato i "Criteri per la determinazione del valore d'uso del complesso Museale MAXXI_Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo".

RILEVATO che all'esame degli atti indicati nelle premesse di cui sopra, risultano essersi verificate le condizioni per poter dare applicazione alla previsione dell'art. 6, comma 1 dell'Atto costitutivo della Fondazione MAXXI sopracitato;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e modalità del conferimento)

1. E' conferito in uso gratuito alla Fondazione MAXXI, in attuazione dell'art. 25 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il complesso museale MAXXI già denominato "Ex caserma



Il Ministro

per i Beni e le Attività Eulturali

Montello", identificato al C.T di Roma Foglio 535 P.lle 2-3-4-5-6-7-8-9-12-21-22-24-25-154-77-78-79-96-97-98-102-108, e descritto inizialmente quanto a consistenza e valore nell'allegato C all'Atto Costitutivo della Fondazione MAXXI - citato in premessa - e descritto e rivalutato successivamente nel documento "Criteri per la determinazione del valore d'uso del complesso museale MAXXI_Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo" citato in presmessa.

2. La consegna del complesso immobiliare alla Fondazione MAXXI sarà effettuata dal Direttore Generale per il Paesaggio le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea che sottoscriverà, o delegherà a sottoscrivere, il relativo verbale insieme al legale rappresentante della Fondazione stessa o ad un suo delegato.

Articolo 2

(Regime giuridico del bene conferito)

- 1. Il bene conferito appartiene allo Stato e fa parte del demanio pubblico ai sensi e agli effetti dell'art. 822 del Codice civile.
- 2. Il bene conferito resta a tutti gli effetti assoggettato al regime giuridico suo proprio.

Articolo 3

(Diritti d'uso)

- 1. La Fondazione ha il diritto di trarre utilità dal bene immobiliare oggetto del presento atto, al fine di migliorarne la valorizzazione e la fruibilità pubblica, ai sensi art. 2 dello Statuto della Fondazione.
- 2. La Fondazione ha il diritto di cedere a terzi, per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal precedente comma, il godimento delle aree scoperte del complesso immobiliare di cui trattasi e di realizzare, sulle stesse aree, strutture la cui destinazione d'uso sia compatibile con le finalità



Ministro

per i Beni e le Altività Culturali

culturali della Fondazione stessa, previo parere favorevole del conferente in ordine alla coerenza della destinazione rispetto alle finalità di cui al comma 1.

Articolo 4

(Oneri a carico della Fondazione)

- 1. Nessun onere derivante dal conferimento in uso gratuito del bene sarà a carico del Conferente, che è espressamente esonerato da qualsiasi responsabilità, diretta ed indiretta, derivante dal conferimento, dalle attività e dalle opere realizzate durante l'efficacia del conferimento stesso.
- 2. Tutte le spese di ordinaria e di straordinaria manutenzione saranno a carico della Fondazione MAXXI, salvo diverso accordo.

Articolo 5

(Obblighi inerenti la tutela, conservazione e sicurezza)

- la Direzione Generale per la Valorizzazione per il Patrimonio Culturale è l'autorità vigilante ai sensi dell' art.1, comma 1 lettera h del Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009 n.
 91;
- 2. La Fondazione è tenuta a comunicare per iscritto e senza indugio ai competenti Uffici del Ministero ed all'autorità vigilante ogni evento od atto che possa avere effetti sui beni conferiti ed in particolare: danni, furti, atti vandalici ed anche casi di temporanea inefficienza delle misure di sicurezza.

Articolo 6

(Risarcimenti in caso di danno)

1. La Fondazione è tenuta al risarcimento dei danni derivanti al conferente in caso danneggiamento del bene conferito in uso, salvo che si tratti di danni causati da fatti non



Hollinistro

per i Beni e le Attività Culturali

imputabili alla Fondazione stessa per negligenza o per ritardo nell'adottare i relativi provvedimenti necessari.

2. La Fondazione dovrà contrarre a sue spese adeguata assicurazione del bene conferito per incendio e danneggiamento per il massimale del valore del conferimento.

Sono allegati al presente decreto, di cui fanno parte integrante, i seguenti documenti citati in premessa:

- Allegato C all'Atto Costitutivo della Fondazione MAXXI, Verbale di consegna del complesso demaniale "Ex Caserma Montello" del 29 maggio 2009 prot. 2009 /64446 /LZUNI;
- Criteri per la determinazione del valore d'uso del complesso museale MAXXI_Museo nazionale delle arti del XXI secolo da conferire in uso gratuito alla Fondazione MAXXI, 15 dicembre 2011;
- nota 19 maggio 2011 prot 17506 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna di trasmissione del "Verbale di presa in consegna" dell'immobile ex Caserma Montello MAXXI, datato 30 marzo 2010 e del "Verbale per la presa in consegna anticipata" della Commissione di Collaudo, pure del 30 marzo 2010:
- nota 15 dicembre 2011 prot. 37248 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna di trasmissione dell'Atto Unico di Collaudo;

Il presente provvedimento è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, li 1 0 GEN. 2012

IL MINISTRO